



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1[^] COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 15 Giugno, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 15 Giugno alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbali sedute del 11.06.2026 e del 12.06.2026 (congiunta con la 2^a Commissione);
2. attività istruttoria sulla valutazione dell'adeguamento del regolamento sul verde pubblico, con particolare riferimento ai parchi di competenza municipale, così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 10.06.2026.

Presiede: Palumbo Rossana

Assiste in qualità di Segretario: Napolitano Raffaella

Alle ore 09:35 entrano i Consiglieri Amato Gennaro, Grieco Francesco e Testa Carmela.

Alle ore 09:40 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, Improta Antonio e Sessa Emilia.

Alle ore 09:50 entrano i Consiglieri De Falco Carmine A., Limatola Luigi e Palumbo Rossana.

Alle ore 09:50 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 9 Consiglieri: Amato Gennaro; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Sessa Emilia e Testa Carmela.

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/652612 del 15.06.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 10.06.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Palumbo Rossana, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:50 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbali sedute del 11.06.2026 e del 12.06.2026 (congiunta con la 2ª Commissione). Il Presidente Palumbo Rossana dà lettura dei verbali delle precedenti sedute del 11.06.2026 e del 12.06.2026 (congiunta con la 2ª Commissione). I verbali sono approvati all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato attività istruttoria sulla valutazione dell'adeguamento del regolamento sul verde pubblico, con particolare riferimento ai parchi di competenza municipale, così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 10.06.2026. Introduce l'Odg il Presidente Palumbo Rossana ricordando che la Commissione ha seguito con particolare attenzione l'intero iter di approvazione del nuovo Regolamento del Verde Pubblico e Privato, sviluppando una specifica attività istruttoria già nella fase antecedente alla sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale. Ricorda che la Commissione aveva esaminato il testo originario della deliberazione n. 105, aveva approfondito le principali innovazioni introdotte dall'Amministrazione Comunale e aveva trasmesso al Consiglio della Municipalità proprie osservazioni e valutazioni nell'ambito delle competenze attribuite dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità. La Presidente evidenzia che il Consiglio Comunale ha successivamente approvato il provvedimento, introducendo una serie di modifiche ed emendamenti, e sottolinea che la Commissione ritiene opportuno procedere a una nuova valutazione del testo definitivo, al fine di comprendere le concrete ricadute sul territorio municipale. Richiama i contenuti illustrati nel corso del dibattito svoltosi in Consiglio Comunale, in cui l'Assessore al Verde Vincenzo Santagada ha definito il nuovo regolamento come il primo strumento organico della città dedicato alla gestione del patrimonio verde, evidenziando la volontà dell'Amministrazione di superare la frammentazione normativa esistente e di introdurre strumenti innovativi per la tutela, la manutenzione e la valorizzazione degli spazi verdi. La Presidente evidenzia come numerosi interventi svolti in Aula abbiano sottolineato il carattere storico del provvedimento, il rafforzamento degli strumenti di gestione e monitoraggio e il ruolo attribuito alle Municipalità. Osserva tuttavia, che il dibattito cittadino successivo all'approvazione del regolamento ha fatto emergere anche alcune preoccupazioni, in particolare con



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

riferimento agli istituti previsti dagli articoli 30 e 31, concernenti le forme di partenariato, affidamento e collaborazione con soggetti esterni. La Presidente precisa che tali preoccupazioni non devono essere interpretate come una contrapposizione agli strumenti introdotti dal regolamento, ma come la necessità di garantire che essi vengano applicati in maniera coerente con la funzione pubblica e sociale del verde urbano. Richiama quindi il regolamento municipale vigente relativo alla gestione delle aree verdi attrezzate e degli impianti sportivi, ricordando come esso sia stato costruito negli anni sulla base di principi che pongono al centro la funzione sociale dello spazio pubblico, la massima accessibilità dei cittadini, la promozione dell'inclusione e la prevalenza dell'interesse collettivo rispetto a qualsiasi finalità economica. La Presidente evidenzia che proprio alla luce di tali principi la Commissione ha espresso parere favorevole sul nuovo regolamento comunale, accompagnandolo tuttavia da una specifica riserva sugli articoli 30 e 31, ritenendo necessario monitorarne attentamente l'attuazione. Sottolinea che il lavoro odierno non è finalizzato a mettere in discussione il regolamento approvato dal Consiglio Comunale, né ad interferire con le competenze della Commissione Regolamento, ma a valutare se il regolamento municipale possa essere ulteriormente integrato e rafforzato nell'ambito delle competenze proprie della Municipalità.

Gli istituti introdotti dal regolamento comunale possono rappresentare un'opportunità concreta per territori come la Municipalità 6, caratterizzati da una diffusa esigenza di manutenzione, recupero e valorizzazione degli spazi verdi. Tali strumenti risultano condivisibili nella misura in cui consentano di attrarre risorse, competenze e partecipazione civica senza alterare la natura pubblica dei beni. Pertanto, la Municipalità ritiene necessario promuovere modelli di affidamento orientati prioritariamente al mecenatismo civico, alla cittadinanza attiva, al volontariato ambientale, al terzo settore e alle reti associative territoriali.

La Presidente richiama inoltre il principio del decentramento amministrativo previsto dallo Statuto dal Regolamento delle Municipalità, evidenziando come l'attribuzione di nuove funzioni alle Municipalità debba necessariamente accompagnarsi ad un adeguato rafforzamento delle risorse economiche e organizzative disponibili: osserva che la concreta attuazione del nuovo Regolamento del Verde dipenderà in larga misura dalla capacità delle Municipalità di svolgere attività di monitoraggio, interlocuzione con il territorio e promozione di iniziative di valorizzazione degli spazi pubblici. La Presidente evidenzia che il regolamento municipale vigente costituisce un'esperienza amministrativa consolidata che, pur operando in un ambito più circoscritto, ha anticipato alcuni principi oggi richiamati anche dal nuovo Regolamento del Verde, in particolare con riferimento alla centralità della funzione sociale degli spazi pubblici, alla promozione della partecipazione civica e alla necessità di garantire la massima accessibilità e inclusività nella fruizione dei beni comuni. Ritiene pertanto opportuno che tale patrimonio regolamentare venga



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

valorizzato quale elemento di riferimento per le future attività di adeguamento e attuazione delle nuove disposizioni comunali.

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Palumbo, si apre il dibattito tra i Commissari presenti.

Il Consigliere Limatola Luigi evidenzia come il nuovo Regolamento del Verde rappresenti un passaggio particolarmente significativo per la città, in quanto introduce finalmente una disciplina organica di una materia che per anni è stata regolata attraverso disposizioni frammentarie e spesso non coordinate tra loro. Tuttavia, osserva che il vero banco di prova del regolamento non sarà la sua approvazione formale, bensì la sua concreta applicazione nei territori municipali, dove si misurerà la capacità dell'Amministrazione di coniugare tutela ambientale, partecipazione civica e interesse pubblico. Richiama l'attenzione sugli articoli 30 e 31, rilevando che introducono strumenti potenzialmente utili a favorire la cura, la manutenzione e la valorizzazione degli spazi verdi, attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni all'Amministrazione, quali associazioni, enti del terzo settore, cittadini attivi e soggetti privati. Sottolinea che il territorio della Municipalità 6 presenta numerose aree verdi, parchi e spazi pubblici che necessitano di interventi di recupero, manutenzione e valorizzazione e che, in tale contesto, il contributo della comunità locale e delle realtà associative può costituire una risorsa importante e un'opportunità di crescita civica. Ritiene tuttavia indispensabile che tali forme di collaborazione non si traducano, neppure indirettamente, in una riduzione delle possibilità di accesso dei cittadini o in una progressiva trasformazione dei beni pubblici in spazi caratterizzati da forme di fruizione selettiva o condizionata. Pertanto, il Consigliere Limatola evidenzia la necessità che ogni forma di affidamento, partenariato o mecenatismo civico sia attuata nel rigoroso rispetto dei principi di apertura, accessibilità, inclusione e gratuità della fruizione degli spazi verdi, garantendo che il coinvolgimento di soggetti esterni rappresenti uno strumento di rafforzamento della funzione pubblica del verde urbano e non un elemento di limitazione dei diritti della collettività. Conclude sottolineando che la valorizzazione del patrimonio verde deve essere orientata prioritariamente al benessere della comunità, alla coesione sociale e al miglioramento della qualità della vita nei quartieri della Municipalità 6, mantenendo sempre prevalente l'interesse pubblico rispetto a qualsiasi altra finalità. Il Consigliere Limatola evidenzia infine, che l'effettiva applicazione del regolamento richiederà un forte coinvolgimento delle Municipalità e che tale coinvolgimento dovrà essere accompagnato da adeguate risorse economiche e organizzative, in applicazione dei principi di decentramento e sussidiarietà previsti dallo Statuto comunale.

Il Consigliere Caporali Francesco richiama invece, il tema della partecipazione civica e del mecenatismo urbano, osservando come il nuovo regolamento possa rappresentare un'opportunità per valorizzare il patrimonio di competenze e disponibilità presente nelle associazioni territoriali:

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ricorda che nel territorio della Municipalità 6 operano numerose realtà associative che da anni svolgono attività di presidio sociale, educazione ambientale e promozione della cittadinanza attiva, spesso supplendo alle carenze di risorse pubbliche. Egli ritiene che il regolamento debba essere interpretato in modo da favorire prioritariamente tali forme di partecipazione, valorizzando il contributo dei cittadini organizzati e delle associazioni senza fini di lucro. Osserva che il concetto di affidamento non deve essere inteso esclusivamente come strumento gestionale, ma anche come occasione per costruire processi di corresponsabilità e di cura condivisa dei beni comuni. Tuttavia, evidenzia che tale prospettiva rischierebbe di essere indebolita qualora gli strumenti introdotti dal regolamento venissero utilizzati prevalentemente per finalità economiche o commerciali. Per tale ragione ritiene opportuno che la Municipalità elabori indirizzi applicativi capaci di garantire la prevalenza dell'interesse generale e della funzione sociale degli spazi pubblici.

Il Consigliere Esposito Carmine evidenzia come il confronto sviluppato sugli articoli 30 e 31 del nuovo Regolamento del Verde non possa essere circoscritto ai soli aspetti amministrativi e gestionali, ma debba essere inserito in una più ampia riflessione sul ruolo che il verde urbano assume all'interno delle politiche di inclusione sociale, di rigenerazione urbana e di miglioramento della qualità della vita: osserva che i parchi, i giardini pubblici e gli spazi verdi rappresentano presidi fondamentali di socializzazione, aggregazione, benessere e prevenzione del disagio, soprattutto nei quartieri caratterizzati da fragilità economiche, carenza di servizi e limitate opportunità di incontro e partecipazione. In tale prospettiva, egli ritiene che il patrimonio verde cittadino non debba essere considerato esclusivamente come un insieme di aree da mantenere, ma come una vera e propria infrastruttura sociale e ambientale capace di generare coesione, inclusione e opportunità per la comunità. Evidenzia inoltre, che il nuovo regolamento introduce strumenti innovativi che, se correttamente applicati, possono contribuire ad elevare gli standard qualitativi della gestione del verde urbano, favorendo il coinvolgimento di cittadini, associazioni e soggetti del terzo settore. Tuttavia, il Consigliere Esposito richiama l'attenzione sulla necessità di definire con chiarezza il rapporto tra interesse pubblico e partecipazione di soggetti esterni, affinché ogni forma di collaborazione sia orientata prioritariamente alla tutela del bene comune e non produca effetti distorsivi o disuguaglianze nell'accesso agli spazi pubblici: osserva che il territorio della Municipalità 6 presenta caratteristiche particolarmente articolate e differenziate, sia sotto il profilo urbanistico sia sotto quello sociale e che, pertanto, le modalità di applicazione degli istituti previsti dal regolamento non possono prescindere dalle specificità dei singoli contesti territoriali. Evidenzia come le esigenze di un piccolo giardino di quartiere, destinato prevalentemente alla fruizione di famiglie, anziani e bambini, siano profondamente diverse da quelle di un grande parco urbano o di un'area verde attrezzata di rilevanza sovra comunale. Infine, il Consigliere Esposito sottolinea che il vigente regolamento municipale contiene principi particolarmente avanzati in materia di inclusione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

sociale, accessibilità universale, partecipazione civica e funzione pubblica degli spazi collettivi, e ritiene che tali principi possano costituire un importante punto di riferimento per l'interpretazione e l'attuazione delle nuove disposizioni comunali. Pertanto, egli auspica che il percorso di approfondimento avviato dalla Commissione possa contribuire a costruire un modello di gestione del verde capace di coniugare efficienza amministrativa, partecipazione della comunità e tutela dell'interesse pubblico, nel pieno rispetto delle peculiarità del territorio della Municipalità 6. Egli inoltre, richiama la necessità che ogni eventuale forma di affidamento sia accompagnata da strumenti di valutazione delle ricadute sociali e non esclusivamente da indicatori economici o manutentivi.

Il Consigliere De Falco Carmine A. evidenzia che il successo degli strumenti di partenariato previsti dal nuovo Regolamento del Verde dipenderà anche dalla capacità dell'Amministrazione di rendere tali strumenti concretamente attrattivi e sostenibili per i soggetti che intendano investire risorse economiche, organizzative e professionali nella cura e nella valorizzazione degli spazi pubblici: osserva che la partecipazione di soggetti privati o del terzo settore richiede la presenza di condizioni che garantiscano un adeguato equilibrio tra gli oneri assunti e le opportunità riconosciute ai contraenti, nel rispetto delle finalità pubbliche dell'intervento. Pertanto, egli ritiene che il tema della sostenibilità economica delle iniziative non debba essere considerato in contrasto con la tutela dell'interesse pubblico, bensì possa rappresentare un elemento necessario per garantire la continuità e la qualità degli interventi di manutenzione e valorizzazione. Con riferimento agli articoli 30 e 31, il Consigliere De Falco evidenzia che alcune forme di utilizzo degli spazi, quali l'organizzazione di eventi culturali, ricreativi o aggregativi compatibili con la destinazione delle aree verdi, potrebbero contribuire a rendere i progetti di partenariato più sostenibili e a favorire il recupero degli investimenti sostenuti dai contraenti. Tuttavia, sottolinea che tali attività dovrebbero essere disciplinate da regole chiare e criteri uniformi, garantendo in ogni caso il rispetto della funzione pubblica del verde, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei cittadini e la prevalenza dell'interesse collettivo. Evidenzia che la possibilità di organizzare eventi culturali o aggregativi in fasce orarie compatibili con la destinazione degli spazi, anche oltre l'ordinario utilizzo diurno delle aree, potrebbe rappresentare uno strumento utile per favorire la sostenibilità dei progetti di partenariato, purché tali attività non compromettano la libera fruizione degli spazi e siano sottoposte a criteri di compatibilità ambientale e sociale. Infine, il Consigliere Di Falco rileva che la riflessione sugli strumenti di partenariato dovrebbe mirare a individuare un punto di equilibrio tra le esigenze di valorizzazione economica degli investimenti effettuati dai soggetti affidatari e il mantenimento della piena accessibilità, fruibilità e funzione sociale degli spazi verdi pubblici.

La Presidente Palumbo nel raccogliere gli elementi emersi nel corso del dibattito, evidenzia come la discussione abbia confermato un ampio consenso in merito alle finalità generali perseguite dal



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

nuovo Regolamento del Verde Pubblico e Privato, riconosciuto quale strumento innovativo e necessario per la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio verde cittadino. Tuttavia, la Presidente sottolinea che il compito della Commissione non si esaurisce nell'espressione di un giudizio favorevole sul provvedimento, ma consiste nel valutarne attentamente le ricadute sul territorio municipale, verificandone la coerenza con le esigenze delle comunità locali e contribuendo, attraverso l'attività istruttoria e di indirizzo, al miglioramento della fase attuativa. Richiama l'attenzione sul fatto che la Municipalità 6 dispone di un rilevante patrimonio di parchi, giardini, aree verdi e spazi pubblici che svolgono una funzione fondamentale non soltanto sotto il profilo ambientale, ma anche sotto quello sociale, educativo, aggregativo e sanitario. Per tale ragione, la Presidente ritiene che ogni intervento sul verde urbano debba essere prioritariamente orientato alla tutela dell'interesse collettivo e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Ricorda inoltre come il vigente regolamento municipale sia stato costruito attorno ai principi della funzione sociale degli spazi pubblici, dell'inclusione, dell'accessibilità universale, della partecipazione civica e della valorizzazione delle realtà territoriali, principi che la Commissione considera pienamente attuali e coerenti con gli obiettivi generali del nuovo regolamento comunale. Con riferimento agli articoli 30 e 31, la Presidente osserva che gli strumenti dell'affidamento, del partenariato e del mecenatismo civico possono rappresentare una concreta opportunità per attrarre risorse, favorire la partecipazione della cittadinanza attiva e promuovere interventi di valorizzazione del patrimonio verde. Tuttavia, evidenzia che tali strumenti dovranno essere applicati con particolare attenzione, affinché il coinvolgimento di soggetti esterni all'Amministrazione si traduca in un rafforzamento della funzione pubblica degli spazi verdi e non in una limitazione della loro accessibilità o della loro vocazione sociale. Inoltre, la Presidente sottolinea che il mecenatismo civico, la collaborazione con il terzo settore e le forme di partenariato devono essere interpretati come strumenti di cura condivisa dei beni comuni, capaci di integrare e sostenere l'azione pubblica, senza alterare la natura pubblica degli spazi né introdurre forme di utilizzo incompatibili con la loro destinazione collettiva. Richiama altresì il principio del decentramento amministrativo, evidenziando come il nuovo regolamento attribuisca alle Municipalità un ruolo sempre più rilevante nelle attività di monitoraggio, di raccordo con il territorio e di accompagnamento dei processi di valorizzazione del verde urbano. Pertanto, osserva che tale rafforzamento di funzioni debba necessariamente essere accompagnato da un adeguato incremento delle risorse economiche, tecniche e organizzative disponibili, affinché le Municipalità possano esercitare efficacemente le responsabilità loro attribuite. Infine, la Presidente Palumbo evidenzia che il lavoro svolto dalla Commissione ha fatto emergere profili che investono non soltanto gli aspetti ambientali e territoriali, ma anche questioni di natura regolamentare relative alle forme di affidamento, partenariato e partecipazione civica: pertanto, ritiene opportuno che il prosieguo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

dell'approfondimento avvenga nel pieno rispetto delle competenze attribuite alla Commissione competente in materia di Regolamenti, valutando l'avvio di un percorso istruttorio condiviso che possa condurre, ove necessario, all'aggiornamento del quadro regolamentare municipale e alla definizione di indirizzi applicativi coerenti con i principi di inclusione, accessibilità e tutela dell'interesse pubblico.

All'esito del dibattito, la Commissione prende atto della sostanziale convergenza emersa tra i Commissari rispetto alla necessità di garantire una piena coerenza tra l'attuazione del nuovo Regolamento del Verde e i principi che caratterizzano l'azione della Municipalità 6. La Commissione riconosce il valore innovativo del provvedimento e ne condivide le finalità di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio verde cittadino, evidenziando al contempo la necessità di monitorare con particolare attenzione l'applicazione degli articoli 30 e 31, affinché le forme di affidamento, partenariato e collaborazione con soggetti esterni siano sempre orientate al perseguimento dell'interesse pubblico, alla promozione dell'inclusione sociale e alla salvaguardia della piena fruibilità degli spazi verdi. Inoltre, la Commissione ritiene opportuno avviare una fase successiva di approfondimento finalizzata alla verifica del coordinamento tra il nuovo Regolamento del Verde e il vigente regolamento municipale, valutando eventuali proposte di aggiornamento che possano rafforzare ulteriormente i principi di accessibilità universale, partecipazione civica, funzione sociale del verde urbano e tutela delle fasce più fragili della popolazione: in tale prospettiva viene condivisa l'opportunità di coinvolgere la 4ª Commissione Consiliare con delega ai Regolamenti attraverso la convocazione di una seduta congiunta, quale sede istituzionale idonea ad approfondire in maniera coordinata e condivisa i profili ambientali, territoriali e regolamentari emersi nel corso della presente attività istruttorio.

Pertanto in conclusione, **la Commissione procede nel redigere:**

- la relazione istruttorio avente per oggetto “Attività istruttorio relativa al Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 105 del 12 marzo 2026, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le forme di affidamento, di partenariato e di collaborazione previste dagli articoli 30 e 31, alle ricadute sul territorio della Municipalità 6 e alla verifica della coerenza con i principi contenuti nel vigente regolamento municipale in materia di gestione degli spazi pubblici e delle aree verdi attrezzate.”;

- l'atto di indirizzo avente per oggetto “Indirizzi politico-amministrativi in merito all'attuazione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 12 marzo 2026, con particolare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 30 e 31 e al ruolo delle Municipalità nei processi di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio verde cittadino.”;

che si allegano in calce al presente verbale.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Alle ore 10:00 entra il Consigliere Esposito Carmine.

Alle ore 10:20 entra il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 10:50 escono i Consiglieri Caporali Francesco, Grieco Francesco, Limatola Luigi e Sessa Emilia.

Alle ore 10:53 esce il Consigliere Improta Antonio.

Alle ore 10:55 esce la Consigliera Testa Carmela.

Al termine della seduta alle ore 11:00 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 5 Consiglieri: Amato Gennaro; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Palumbo Rossana e Simonetti Daniele.

Il Presidente Palumbo Rossana **alle ore 11:00 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risulta assenti i Consiglieri Capasso Armando, La Monica Salvatore, Melluso Gabriele e Scala Antonio.

È verbale.

Il Segretario della Commissione
Napolitano Raffaella

Il Presidente della Commissione
Palumbo Rossana



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

**RELAZIONE DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità)**

Oggetto: Attività istruttoria relativa al Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 105 del 12 marzo 2026, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le forme di affidamento, di partenariato e di collaborazione previste dagli articoli 30 e 31, alle ricadute sul territorio della Municipalità 6 e alla verifica della coerenza con i principi contenuti nel vigente regolamento municipale in materia di gestione degli spazi pubblici e delle aree verdi attrezzate.

Premessa

La I Commissione Consiliare Permanente della Municipalità 6 ha svolto un'attività istruttoria specifica sul nuovo Regolamento del Verde Pubblico e Privato, approvato dal Consiglio Comunale di Napoli, riconoscendone l'innovazione e la rilevanza strategica per la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio verde cittadino.

L'attività della Commissione si inserisce nell'ambito delle funzioni previste dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e trae origine dall'esigenza di valutare le possibili ricadute del nuovo quadro regolamentare sul territorio municipale, con particolare riferimento alle competenze attribuite alle Municipalità e agli effetti derivanti dall'introduzione di nuovi strumenti di collaborazione tra l'amministrazione, i cittadini, le associazioni e i soggetti privati.

La Commissione evidenzia preliminarmente che il nuovo Regolamento del Verde costituisca il primo strumento organico adottato dal Comune di Napoli per disciplinare in modo sistematico il patrimonio verde pubblico e privato, superando una frammentazione normativa che negli anni aveva reso particolarmente complessa la gestione del settore.

La Commissione esprime apprezzamento per l'impostazione generale del provvedimento, che rafforza la tutela del patrimonio arboreo, introduce criteri più omogenei per la manutenzione e la progettazione del verde urbano e promuove nuove forme di partecipazione civica.

Quadro di riferimento municipale

Nel corso dell'attività istruttoria la Commissione ha ritenuto opportuno confrontare il nuovo regolamento comunale con il vigente regolamento municipale relativo alla gestione delle aree verdi attrezzate e degli spazi destinati ad attività ludico-sportive.

Da tale analisi emerge una sostanziale coerenza tra i principi ispiratori dei due strumenti.

Il regolamento municipale pone infatti al centro dell'azione amministrativa la funzione sociale degli spazi pubblici, la promozione dell'inclusione, la valorizzazione della partecipazione civica, il



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

sostegno alle fasce fragili della popolazione e la prevalenza dell'interesse collettivo rispetto a qualsiasi finalità economica.

Tali principi costituiscono un patrimonio amministrativo e politico della Municipalità 6 e rappresentano un riferimento fondamentale anche per l'attuazione del nuovo Regolamento del Verde.

Gli articoli 30 e 31: opportunità e criticità

Particolare attenzione è stata dedicata alle disposizioni contenute negli articoli 30 e 31 del nuovo Regolamento del Verde.

La Commissione riconosce che tali articoli introducono strumenti potenzialmente utili a favorire la cura e la valorizzazione del patrimonio verde attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni all'Amministrazione.

Le forme di affidamento, partenariato, sponsorizzazione, mecenatismo civico e collaborazione pubblico-privato possono infatti rappresentare una risposta concreta alla crescente esigenza di manutenzione e valorizzazione degli spazi pubblici.

Tuttavia la Commissione ritiene che tali strumenti debbano essere accompagnati da adeguate garanzie.

Nel corso dei lavori è infatti emersa la preoccupazione che una applicazione non correttamente regolata possa determinare effetti non coerenti con la funzione pubblica del verde urbano.

La Commissione ritiene che la collaborazione con soggetti esterni non possa in alcun modo tradursi in forme di privatizzazione di fatto degli spazi pubblici, né comportare limitazioni dirette o indirette della loro fruizione collettiva.

L'interesse generale deve continuare a rappresentare il criterio prioritario di valutazione di ogni forma di affidamento.

La Commissione evidenzia inoltre che la funzione sociale del verde urbano assume particolare rilevanza in territori caratterizzati da fragilità economiche e sociali, come molte aree della Municipalità 6.

Per tale ragione l'accessibilità, l'inclusione e la gratuità della fruizione devono costituire principi inderogabili.

Il Consiglio della Municipalità 6 ritiene che gli strumenti dell'affidamento, del partenariato e del mecenatismo civico debbano essere prioritariamente orientati a favorire la partecipazione della cittadinanza attiva, delle associazioni, degli enti del terzo settore, delle istituzioni scolastiche e delle realtà sociali radicate nel territorio, valorizzando forme di collaborazione fondate sulla cura condivisa dei beni comuni e sulla responsabilità civica.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Tali strumenti devono rappresentare occasioni di rafforzamento del legame tra comunità e spazio pubblico e non meri modelli gestionali sostitutivi dell'intervento pubblico.

Il ruolo delle Municipalità

La Commissione rileva che il nuovo regolamento attribuisce alle Municipalità una funzione significativa nel rapporto con il territorio e nei processi di valorizzazione del verde urbano.

Tale impostazione viene valutata positivamente.

Tuttavia la Commissione ritiene che il rafforzamento delle responsabilità municipali debba essere accompagnato da un corrispondente rafforzamento delle risorse disponibili.

Il principio del decentramento amministrativo, sancito dallo Statuto comunale, non può limitarsi ad una mera attribuzione formale di funzioni.

La concreta attuazione del Regolamento del Verde richiederà infatti attività di monitoraggio, verifica, interlocuzione con i cittadini, supporto alle iniziative territoriali e controllo delle convenzioni.

Tali attività presuppongono adeguate risorse economiche, tecniche e organizzative.

La Commissione ritiene pertanto necessario promuovere una riflessione complessiva sul rapporto tra competenze attribuite e risorse assegnate alle Municipalità.

La Commissione rileva che l'analisi svolta ha evidenziato profili che attengono non soltanto alle politiche ambientali e alla gestione del verde urbano, ma anche alla disciplina regolamentare delle forme di affidamento, partenariato e partecipazione civica.

Alla luce delle considerazioni emerse, la Commissione ritiene che il nuovo Regolamento del Verde rappresenti un importante passo avanti nella costruzione di una politica urbana più attenta alla qualità ambientale e alla tutela del patrimonio pubblico.

La Commissione conferma il proprio giudizio favorevole sul provvedimento, ribadendo tuttavia la necessità di monitorare attentamente l'applicazione degli articoli 30 e 31.

Ritiene inoltre opportuno avviare una riflessione sull'aggiornamento del regolamento municipale, al fine di rafforzare ulteriormente i principi di inclusione, partecipazione civica, accessibilità universale e tutela della funzione pubblica degli spazi verdi.

La Commissione rileva che l'analisi del nuovo Regolamento del Verde Pubblico e Privato non si esaurisce negli aspetti strettamente connessi alla tutela ambientale e alla gestione del patrimonio verde, ma investe anche profili di natura regolamentare, organizzativa e istituzionale che incidono direttamente sul ruolo delle Municipalità e sulle modalità di partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni.

In particolare, l'approfondimento svolto sulle disposizioni contenute negli articoli 30 e 31 ha evidenziato la necessità di garantire un equilibrio tra l'esigenza di favorire forme innovative di



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

collaborazione tra amministrazione, associazioni, cittadini e soggetti privati e la tutela della funzione pubblica, sociale ed inclusiva degli spazi verdi.

La Commissione ritiene che tali disposizioni debbano essere interpretate e applicate in coerenza con i principi già affermati dal vigente regolamento municipale, che individua nella funzione sociale degli spazi pubblici, nell'accessibilità universale, nella partecipazione civica e nella tutela delle fasce fragili elementi qualificanti dell'azione amministrativa.

Nel corso dell'attività istruttoria è inoltre emersa l'esigenza di approfondire la compatibilità e il coordinamento tra il nuovo quadro regolamentare comunale e gli strumenti regolamentari vigenti a livello municipale, al fine di verificare l'opportunità di eventuali aggiornamenti o integrazioni.

La Commissione ritiene pertanto opportuno che il prosieguo dell'attività di approfondimento coinvolga anche la Commissione competente in materia di Regolamenti, nel rispetto delle rispettive competenze e in una logica di collaborazione istituzionale tra gli organi consiliari.

A tal fine, la Commissione ritiene che possa rendersi utile la convocazione di una seduta congiunta tra la I Commissione Consiliare Permanente e la Commissione competente in materia di Regolamenti, finalizzata all'esame coordinato delle possibili proposte di adeguamento del regolamento municipale e alla definizione di indirizzi applicativi coerenti con i principi di inclusione, accessibilità, partecipazione civica e tutela della funzione pubblica del verde urbano.

Ruolo delle Municipalità e principio di decentramento

La Commissione evidenzia altresì che il nuovo Regolamento del Verde attribuisce alle Municipalità un ruolo sempre più rilevante nelle attività di monitoraggio, di raccordo con il territorio, di promozione della partecipazione civica e di verifica delle iniziative di valorizzazione degli spazi pubblici.

Tale impostazione viene valutata positivamente in quanto coerente con i principi di prossimità amministrativa e decentramento sanciti dallo Statuto del Comune di Napoli.

La Commissione osserva tuttavia che il rafforzamento delle responsabilità attribuite alle Municipalità deve necessariamente accompagnarsi ad un adeguato rafforzamento delle risorse economiche, tecniche e organizzative disponibili.

Il principio di decentramento non può infatti tradursi esclusivamente in un ampliamento delle competenze attribuite ai territori, ma deve trovare concreta attuazione attraverso una proporzionata assegnazione di risorse, strumenti e personale, in grado di consentire alle Municipalità di svolgere efficacemente le funzioni loro attribuite.

La Commissione ritiene pertanto che tale tema debba costituire uno degli elementi centrali del confronto con l'Amministrazione Comunale nella fase di attuazione del nuovo Regolamento del Verde.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

PROPOSTA DI ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6

Oggetto: Indirizzi politico-amministrativi in merito all'attuazione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 12 marzo 2026, con particolare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 30 e 31 e al ruolo delle Municipalità nei processi di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio verde cittadino.

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6

Premesso che

la I Commissione Consiliare Permanente ha svolto una articolata attività istruttoria sul Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 105 del 12 marzo 2026, approfondendone contenuti, finalità e possibili ricadute sul territorio municipale; nell'ambito di tale attività istruttoria la Commissione ha espresso parere favorevole sul provvedimento, formulando specifiche osservazioni e riserve con riferimento alle disposizioni concernenti le forme di affidamento, partenariato e collaborazione disciplinate dagli articoli 30 e 31; il territorio della Municipalità 6 è caratterizzato dalla presenza di parchi urbani, aree verdi attrezzate, giardini pubblici e spazi di prossimità che svolgono una funzione essenziale sotto il profilo ambientale, educativo, sociale e sanitario;

Richiamato

lo Statuto del Comune di Napoli, che riconosce il principio del decentramento amministrativo e valorizza il ruolo delle Municipalità quali istituzioni di prossimità;
il Regolamento delle Municipalità, che attribuisce alle Commissioni Consiliari funzioni istruttorie, di proposta e di indirizzo;
il vigente regolamento municipale in materia di gestione delle aree verdi attrezzate e degli spazi pubblici, che pone al centro dell'azione amministrativa i principi di inclusione sociale, accessibilità, partecipazione civica, tutela delle fasce fragili e prevalenza dell'interesse pubblico;

Considerato che

il nuovo Regolamento del Verde rappresenta un importante passo avanti nella costruzione di una disciplina organica del patrimonio verde cittadino e introduce strumenti innovativi finalizzati a favorire la collaborazione tra amministrazione, cittadini, associazioni, enti del terzo settore e soggetti privati;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

le forme di affidamento, sponsorizzazione, partenariato e mecenatismo civico possono costituire opportunità significative per la cura e la valorizzazione degli spazi verdi pubblici, soprattutto in una fase caratterizzata da crescenti esigenze manutentive e da limitate disponibilità di risorse;

la valorizzazione del patrimonio verde costituisce un elemento strategico per il miglioramento della qualità della vita, per la tutela ambientale, per la promozione della salute pubblica e per il rafforzamento della coesione sociale nei quartieri della Municipalità 6;

Rilevato che

nel corso dell'attività istruttoria sono emerse diffuse esigenze di tutela della funzione pubblica e sociale degli spazi verdi;

particolare attenzione deve essere riservata alle modalità di applicazione degli articoli 30 e 31 del Regolamento, affinché gli strumenti di collaborazione con soggetti esterni non possano determinare, neppure indirettamente, limitazioni della fruizione pubblica degli spazi, processi di esclusione sociale o forme di utilizzo incompatibili con la natura pubblica del bene;

la Commissione ha inoltre evidenziato l'opportunità di rafforzare il ruolo delle Municipalità nei processi di monitoraggio, verifica e accompagnamento delle iniziative di valorizzazione del verde;

Ritenuto

che il patrimonio verde cittadino debba continuare ad essere considerato un bene comune essenziale e che ogni forma di collaborazione tra amministrazione e soggetti esterni debba essere orientata prioritariamente alla tutela dell'interesse generale;

che il mecenatismo civico, la partecipazione delle associazioni, il volontariato ambientale e le forme di cittadinanza attiva rappresentino strumenti da incentivare e sostenere, purché coerenti con i principi di gratuità della fruizione, accessibilità universale e inclusione sociale;

che il rafforzamento delle competenze attribuite alle Municipalità debba essere accompagnato da adeguate risorse economiche, tecniche e organizzative, in applicazione del principio di proporzionalità tra funzioni esercitate e mezzi disponibili;

ESPRIME IL SEGUENTE INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

Il Consiglio della Municipalità 6 ritiene necessario che l'attuazione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato avvenga nel pieno rispetto della funzione pubblica, sociale, educativa e ambientale degli spazi verdi cittadini, garantendo in ogni circostanza l'accessibilità universale, la fruizione libera e gratuita e la piena inclusione delle persone con disabilità, degli anziani, dei minori e delle fasce più fragili della popolazione.

Il Consiglio evidenzia che gli istituti dell'affidamento, del partenariato e del mecenatismo civico debbano essere interpretati e applicati come strumenti di sostegno all'interesse pubblico e non



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

possano in alcun modo tradursi in forme di privatizzazione, esclusione o prevalenza di logiche economiche rispetto alla funzione collettiva degli spazi verdi.

Il Consiglio ritiene opportuno promuovere, nell'ambito delle competenze municipali, una verifica del vigente regolamento municipale al fine di valutarne l'eventuale aggiornamento e integrazione, con particolare riferimento alla disciplina delle forme di collaborazione civica, affidamento e valorizzazione degli spazi verdi, rafforzando i principi di partecipazione, inclusione sociale e tutela del bene comune.

Il Consiglio rappresenta all'Amministrazione Comunale la necessità di prevedere un progressivo rafforzamento delle risorse finanziarie, tecniche e organizzative destinate alle Municipalità, affinché il principio di decentramento amministrativo trovi effettiva attuazione anche nella gestione e valorizzazione del patrimonio verde cittadino. Il trasferimento di funzioni, responsabilità e compiti di monitoraggio deve infatti essere accompagnato da adeguati strumenti operativi e da una ripartizione delle risorse coerente con l'estensione territoriale, la popolazione residente, la consistenza del patrimonio verde e le specifiche criticità dei singoli territori municipali.

Il Consiglio evidenzia che le questioni emerse nel corso dell'attività istruttoria investono non soltanto gli aspetti ambientali e territoriali, ma anche profili di natura regolamentare concernenti la disciplina degli affidamenti, delle forme di partenariato, delle sponsorizzazioni e della partecipazione civica nella gestione degli spazi verdi pubblici. Tali aspetti incidono direttamente sull'equilibrio tra interesse pubblico, valorizzazione del patrimonio comune e coinvolgimento di soggetti esterni e richiedono pertanto un ulteriore approfondimento istituzionale.

Per tali ragioni il Consiglio ritiene necessario che il prosieguo dell'attività istruttoria avvenga con il coinvolgimento della Commissione competente in materia di Regolamenti, nel rispetto delle reciproche competenze e in un'ottica di piena collaborazione tra gli organi consiliari. A tal fine si ritiene opportuno valutare la convocazione di una Commissione congiunta, finalizzata all'esame coordinato delle possibili proposte di aggiornamento del vigente regolamento municipale e all'individuazione di indirizzi applicativi coerenti con i principi di inclusione sociale, accessibilità universale, partecipazione civica e tutela della funzione pubblica degli spazi verdi.

Il Consiglio ritiene necessario promuovere un approfondimento congiunto tra la I Commissione Consiliare Permanente e la Commissione competente in materia di Regolamenti, al fine di verificare l'opportunità di adeguamenti del quadro regolamentare municipale e di definire indirizzi applicativi coerenti con i principi sanciti dal nuovo Regolamento del Verde."

La Commissione ritiene pertanto che possa rendersi utile la convocazione di una seduta congiunta tra le Commissioni competenti, quale strumento di approfondimento e coordinamento istituzionale.

Il Consiglio della Municipalità 6 chiede inoltre che le Municipalità siano coinvolte stabilmente nei processi di monitoraggio, valutazione e verifica delle convenzioni, degli affidamenti e delle



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

iniziative di partenariato che interesseranno il territorio di competenza, riconoscendo ai governi di prossimità un ruolo attivo nella valutazione delle ricadute sociali, ambientali e territoriali degli interventi.

Il Consiglio ribadisce infine che il verde pubblico costituisce un bene comune essenziale e un presidio di salute, inclusione sociale, educazione ambientale e coesione territoriale e che ogni scelta amministrativa in materia dovrà continuare a garantire la prevalenza dell'interesse collettivo, la piena fruibilità gratuita degli spazi e la tutela delle fasce più fragili della popolazione, valorizzando al contempo il contributo della cittadinanza attiva, del volontariato e con gli indirizzi espressi dagli organi elettivi del territorio.